

## SPETTACOLI

La rassegna A Montefano e Macerata il festival dedicato al grande fotografo  
Da domani a domenica in programma mostre, conferenze, eventi e incontri

# Nel nome di Ghergo

**T**re giorni di eventi e incontri, di mostre e conferenze, di letture e workshop, tutto naturalmente dedicato alla fotografia: sono questi gli ingredienti del Festival di Fotografia Arturo Ghergo, che si svolgerà da domani a domenica a Montefano. È ispirato al grande fotografo Ghergo, che da Montefano nella prima metà del secolo scorso partì per Roma, dove caratterizzò la sua arte fotografica con il suo ideale di bellezza.

## La fotografia

Si comincia domani, alle ore 17,30, nel teatro "La Rondinella" di Montefano, dove si terrà la presentazione delle mostre di Delia Biele, Lorenzo Cicconi Masi, Monia Marchionni, Marta Sparvoli e Francesco Tavoloni. Alla stessa ora, nell'ex scuola elementare, aprirà l'esposizione dei lavori "Ghergo Kids", realizzati in due distinti workshop svoltisi la scorsa settimana. Un'attenzione, quella verso la creatività fotografica dei più piccoli, voluta proprio in virtù dell'importanza che la fotografia ha per le nuove generazioni. «Per i più giovani ormai fare una foto è usare un vero e proprio linguaggio per comunicare – il pensiero di Denis Curti, direttore artistico -. Ritengo che la fotografia sia una discipli-



Arturo Ghergo con la moglie Alice

na che si dovrebbe insegnare addirittura nelle scuole». Una foto scattata per i social racconta l'attimo, mentre ci sono foto, prosegue Curti, che «raccontano storie, con un linguaggio forte ma delicato, come fossero un bisturi che incide senza far sanguinare. E in futuro punteremo anche sul valore terapeutico di una foto». La foto che diventa medicina tanto se la guardi quanto se la produci.

E alle 21 di domani, sempre nel teatro, Augusto Pieroni parlerà di "Sequenze, storie, strategie", trattando di sequenze fotografiche. La giornata di sa-

bato si aprirà in teatro alle 9 ancora con Augusto Pieroni e Massimo Mazzoli, con tanto di mercatino fotografico in piazza Braccacini. «Il festival è pronto a crescere e quest'anno uscirà dai confini di Montefano per arrivare a Macerata, puntiamo ad allargarci» dice ancora Curti.

## La trasferta

Alle 11 di sabato, infatti, nel corridoio innocenziano dell'Arena Sferisterio, sarà inaugurata la mostra di Daniele Duca. Il momento più importante dell'edizione del Festival ci sarà sempre sabato, ma nel pomeriggio, quando a Montefano, alle ore 17,30, sarà consegnato il premio alla carriera a Maria Vittoria Backhaus. «È la prima volta che premiamo una donna – spiega il direttore artistico -. Lei, 80enne, è una fotografa eccezionale. Ha attraversato tutte le stagioni della fotografia, da quelle come fotoreporter in bianco e nero fino a quelle da messa in scena». La Backhaus terrà una lectio magistralis, e poi sarà premiato il giovane talento 2021, Marco Gatta, di cui Curti dice «mi ha commosso che lui, nei recenti periodi di solitudine forzata, sia voluto tornare nei lungofiume dove andava da bimbo con suo padre».

Chiara Morini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## DANIELE DUCA IN MOSTRA NEL CORRIDOIO DELL'ARENA SFERISTERIO

## Torna ad Ancona l'antico fascino di 4 spettacoli con i burattini

**T**ornano i burattini per la quarta edizione del Festival Picciafuoco che si svolgerà in due giornate, venerdì 1 e sabato 2 ottobre, e vedrà in scena burattinai da tutta Italia, per quattro spettacoli imperdibili, al Teatro Sperimentale "L. Arena" di Ancona, alle ore 16.30 e alle 18.30, con ingresso gratuito e prenotazione obbligatoria su Event Tribe. L'iniziativa è promossa da Comune di Ancona insieme alle associazioni Nie Wiem e Teatrino Pellidò di Ancona. Il programma di venerdì 1 ottobre: alle ore 16.30 andrà in scena Di Pinocchio l'avventura del Teatro delle dodici lune di Certaldo. Alle ore 18.30 sarà la volta di Giove Giove de La casa dei Burattini di Pesaro. Sabato 2 ottobre alle ore 16.30 si potrà ammirare Pulcinella Molto Mosso di Enrico Francone di Bari. Alle ore 18.30 il direttore artistico di Picciafuoco Vincenzo di Maio metterà in scena Cà del Pozzo di Teatrino Pellidò di Ancona. Età consigliata: dai 4 anni - eccetto Cà del Pozzo 8 anni. Molto partecipato e apprezzato, il Festival Picciafuoco vuole riportare la fiamma allegra e antica dei burattini in città, lasciare che grandi e piccoli vengano a vedere da vicino le teste di legno scolpite, sorprendersi per come si possa attualizzare un tipo di teatro così antico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## PREMIO ALLA CARRIERA A VITTORIA BACKHAUS GATTA È L'EMERGENTE

La rassegna Ad Ancona apre oggi il cartellone dedicato al confronto e alla contaminazione

# La storia tra migrazioni e confini liquidi

**S**arà Valentina Conti a levare l'ancora del Festival della storia 2021. Oggi alle 16,30, all'Auditorium Tamburi della Mole Vanvitelliana, si apre la terza edizione della manifestazione che porta ad Ancona storici, filosofi, scienziati e scrittori, a confrontarsi sulla storia. La direttrice artistica Valentina Conti sarà affiancata dalla giornalista Cristina Morbiducci, nella presentazione del senso del festival, che quest'anno segue le rotte, reali e ideali, dei "Naviganti". Un tema calzante per Ancona, "porta d'Oriente", approdo e porto di partenza per navigazioni verso altri mondi, altri mercati, popoli e culture.



Al centro Valentina Conti

Tra gli argomenti della giornata inaugurale, non poteva mancare quello delle migrazioni di tutti i tempi: Giulia Bettin ne dialogherà alle 17 con Piero Alessandrini in Sala Boxe, mentre alle 19, in Auditorium, si parlerà di "Confini liquidi" col docente di Filosofia politica Sandro Mezzadra assieme a Francesco Maria Tiberi. Non solo antropologia e storia politica, parlando di "Naviganti", ma anche storia economica. Il professor Franco Amatori si confronterà alle 17 con Marco Doria, presidente della Società Italiana degli Storici Economici, già sindaco di Genova, su "La tempesta perfetta". E la "Navigazione della magistratura" sarà af-

frontata, con Vito D'Ambrosio, dal magistrato Edmondo Bruti Liberati, reduce da ruoli istituzionali rilevanti quali procuratore della Repubblica di Milano e presidente dell'Associazione Nazionale Magistrati.

Una conversazione sugli itinerari nel mare della storia, dal titolo "Come il passeggero di una nave. Una conversazione sugli storici e sulla storia", sarà condotta da Francesco Pirani, che ne parlerà con Tommaso di Carpegna Falconieri. Non poteva mancare Dante Alighieri: dei viaggi dei suoi manoscritti su rotte impensabili tratterà Paolo Trovato con Maria Grazia Camilletti. E alle 21, il duo Slowband, formato da Daniele e Francesco Pauri, chiuderà la prima giornata con "Coast to Coast", un viaggio nella musica d'oltreoceano.

Lucilla Niccolini

© RIPRODUZIONE RISERVATA